



MUSEO  
NAZIONALE  
DEL CINEMA  
TORINO

COMUNICATO STAMPA

## 18 maggio 2019 Notte Europea dei Musei

### Proiezione in anteprima del film ***Autoritratto attraverso mio padre*** di Chiara Battistini dedicato a Michelangelo Pistoletto e a suo padre Ettore

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA, MOLE ANTONELLIANA - VIA MONTEBELLO 20, TORINO  
18 MAGGIO 2019, ORE 20:30 - AULA DEL TEMPIO

Dalle ore 20:00 ingresso speciale ridotto per tutti a € 3,50

Il Museo Nazionale del Cinema in occasione della **Notte Europea dei Musei** e della **Giornata Internazionale dei Musei – ICOM** presenta **sabato 18 maggio** alle **ore 20.30** in Aula del Tempio l'anteprima del film ***Autoritratto attraverso mio padre*** (2019, 27'), conversazioni tra Michelangelo Pistoletto, Alberto Fiz e Anna Zegna per la regia di Chiara Battistini e prodotto da Art + Vibes.

Il film, realizzato da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Cittadellarte - Fondazione Pistoletto e Fondazione Zegna, in occasione della **mostra "Padre e Figlio. Ettore Pistoletto Olivero-Michelangelo Pistoletto"**, in calendario **fino al 13 ottobre 2019 a Biella e Trivero**, è un documento essenziale per comprendere la formazione di uno dei più noti maestri internazionali che attraverso i *Quadri specchianti* ha creato una nuova relazione tra l'artista e la società, tra l'io e gli altri.

*"Sono cresciuto con i quadri a olio di mio padre. L'arte è entrata attraverso i pori del mio naso, attraverso i miei occhi e anche attraverso la mia bocca in quanto mio padre dipingeva nature morte e poi mia madre cucinava gli alimenti che dipingeva. In fondo, dunque, mi cibavo anche delle sue nature morte".*

*Michelangelo Pistoletto*

Saranno presenti:

**Sergio Toffetti** - *Presidente Museo Nazionale del Cinema*

**Franco Ferraris** - *Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Biella*

**Michelangelo Pistoletto** - *Artista*

**Anna Zegna** - *Presidente Fondazione Zegna*

**Alberto Fiz** - *Critico d'arte e curatore della mostra "Padre e Figlio. Ettore Pistoletto Olivero-Michelangelo Pistoletto"*

Tra Cittadellarte e Casa Zegna, Michelangelo Pistoletto racconta, in conversazione con Alberto Fiz e Anna Zegna, il suo rapporto con il padre, Ettore Pistoletto Olivero rivelando aspetti inediti della sua formazione attraverso una narrazione avvincente, non priva di aneddoti e curiosità. Quello tra padre e figlio è un legame profondo che si rafforza nel tempo.

---

**Museo Nazionale del Cinema**

*Ufficio Stampa: Veronica Geraci (responsabile), Serena Santoro*

T. +39 011 8138.509-510 | M. +39 335 1341195

ufficiostampa@museocinema.it



Michelangelo, figlio unico, è nato e cresciuto nello studio del padre pittore, tanto da assorbire non solo i colori e le forme, ma persino i sapori in un habitat dove sembra quasi che la dimensione del desco familiare e della rappresentazione siano associate. Ma dopo essere stato allievo del padre, all'inizio degli anni settanta, Michelangelo diventa il maestro di Ettore che grazie a lui modifica la sua pittura e la rende più attuale attraverso l'inserimento di elementi specchianti. Michelangelo, insomma, lascia la sua eredità al padre stravolgendo il meccanismo tradizionale di successione. Tra i due si crea una complicità in un rapporto duplice di costante presenza in base ad un'imprescindibile necessità di partecipazione e di comunicazione.

Il film evidenzia anche il ruolo fondamentale di Ermenegildo Zegna, mecenate di Ettore, a cui ha commissionato il ciclo di dieci dipinti sull'Arte della Lana commentati da Michelangelo che ne evidenzia l'attualità e la stretta relazione con l'attuale ciclo di produzione. Quando poi Ettore, all'inizio degli anni cinquanta, dipinge a Trivero le opere per la Panoramica Zegna, il progetto visionario voluto da Ermenegildo sulle Alpi biellesi, a fargli da autista era Michelangelo che realizza i suoi primi schizzi.

Il film prodotto in occasione della mostra *Padre e Figlio* proposta sino al 13 ottobre nelle tre sedi di Palazzo Gromo Losa, Casa Zegna e Cittadellarte, è un documento essenziale per comprendere la formazione di uno dei più noti maestri internazionali che attraverso i *Quadri specchianti* ha creato una nuova relazione tra l'artista e la società, tra l'io e gli altri.

La collaborazione attiva del Museo Nazionale del Cinema di Torino al progetto "Padre e Figlio" si è concretizzata anche in una **rassegna cinematografica a Palazzo Gromo Losa** (Biella Piazza, Corso del Piazza, 22) a ingresso libero che inizierà **giovedì 16 maggio alle ore 21.00** con la proiezione di *"Kramer contro Kramer"*. Alla prima serata parteciperà anche Stefano Boni, responsabile della Programmazione Cinema Massimo del Museo Nazionale del Cinema.

Per ulteriori informazioni ai rimanda al sito: <http://www.padreefiglio.it/eventi.html>